



Tribunale di Pistoia

Prot. n. **295**/2020 int.

Pistoia, 28 maggio 2020

IL PRESIDENTE

Oggetto: *modifica e integrazione del provvedimento organizzativo di questa Presidenza n. 869 del 30 aprile 2020, relativo alle misure successive all'11 maggio 2020 – settore penale*

Letta la segnalazione 26 maggio 2020 n. Prot 291/2020 INT — depositata nella Segreteria di questa Presidenza in pari data — con cui il Presidente della sezione penale Dott. Stefano Billet ha fatto presente:

considerato l'andamento della c.d. fase due, che sta registrando per taluni collegi la difficoltà di raggiungere per ciascuna udienza il numero di cinque procedimenti come limite massimo stabilito, essendone pervenuti per la celebrazione in numero inferiore;

che in tale prospettiva di un maggior spazio temporale disponibile appare pertanto possibile, a integrazione del provvedimento sopra richiamato, prevedere, senza incidenza negativa sulla sicurezza legata alla situazione di emergenza tutt'ora in atto, e dovendosi sempre garantire la necessaria fissazione a orari distinti e distanziati i vari procedimenti, inserire tra i processi da trattare — sempre mantenendosi il limite del numero di parti processuali indicato — anche quelli collegiali in smistamento (per le sole questioni preliminari, l'ammissione della prova e la calendarizzazione) e quelli collegiali per i quali, ricorrendo la priorità di cui all'art. 132 bis disp att. c.p.p., sia previsto l'esame di uno/due testimoni/consulenti e la discussione (procedimenti quindi in via di definizione ma con la necessità di espletamento di qualche breve adempimento istruttorio);

preso altresì atto — in direzione contraria rispetto a quanto sopra segnalato — che, in generale nel monocratico e al GIP/GUP, il limite di cinque processi con le caratteristiche di quelli in trattazione, così come indicato nel provvedimento organizzativo richiamato, può risultare allo stato eccessivamente restrittivo, soprattutto, nel caso di procedure camerali senza partecipazione di parti o comunque con attività di brevissima durata — che consentirebbero comunque il rispetto delle norme di sicurezza anti contagio — laddove fossero fissate a distanza di mezz'ora l'una dall'altra nella fascia antimeridiana;

che, in tal senso, appare pertanto possibile una integrazione del provvedimento organizzativo detto volta a consentire, fermo il rispetto delle misure di sicurezza vigenti e con calendarizzazione delle procedure di almeno mezz'ora l'una dall'altra, l'inserimento all'udienza di un numero anche superiore a cinque di procedimenti (e fino a un massimo di dieci) con le caratteristiche già indicate, purché siano previste attività esauribili nella mezz'ora, e sia comunque garantito il sicuro afflusso e deflusso delle parti dall'aula senza ingenerare non consentibili assembramenti.

ritenuto che trattasi di mere integrazioni non incidenti sull'impianto complessivo e sulle motivazioni di fondo del provvedimento che permangono valide;

rilevato che quanto richiesto si profila necessario e indispensabile per il buon finanziamento dell'Ufficio;

tutto ciò premesso,

DISPONE

a integrazione e modifica del provvedimento organizzativo n. 869 prot. del 30 aprile 2020, così come già integrato con successivo provvedimento del 4 maggio 2020, che sia prevista la trattazione, a partire dal giorno successivo al deposito del presente provvedimento, ferme restando le ulteriori limitazioni previste nel decreto, anche dei seguenti procedimenti:

a) *procedimenti collegiali in smistamento* (per le sole questioni preliminari, l'ammissione della prova e la calendarizzazione);

b) *procedimenti collegiali per i quali*, ricorrendo la natura prioritaria di cui all'art. 132 bis disp art c.p.p., *sia previsto l'esame di uno/due testimoni/consulenti tecnici e la relativa discussione* (procedimenti quindi in via di definizione ma con la necessità di espletamento di qualche breve adempimento istruttorio);

nonché, sempre a integrazione e modifica del medesimo provvedimento, sia comunque consentito trattare a udienza, in dibattimento o in udienza GIP/GUP, nel rispetto degli altri criteri indicati, fermo il rispetto delle misure di sicurezza vigenti e con una fissazione a distanza di almeno mezz'ora l'una dall'altra delle varie procedure, un numero anche superiore a cinque (e fino a un massimo di dieci) di procedimenti con le caratteristiche già indicate, nei quali siano previste attività esauribili nella mezz'ora e sia garantito il sicuro afflusso e deflusso delle parti dall'aula di udienza senza assembramenti.

Il presente provvedimento non costituisce variazione tabellare.

Si pubblichi il presente provvedimento sul sito web del Tribunale sino alla data del 31 luglio 2020.

Si comunichi:

al Procuratore della Repubblica;

al Presidente Vicario;

al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;

a tutti i Magistrati professionali e onorari del settore penale;

al Dirigente amministrativo;

alla Direttrice amministrativa del settore penale;

alle cancellerie penali interessate.

Il Presidente del Tribunale

Maurizio Barbarisi



M DG		
04701402200 - TRIBUNALE DI PISTOIA		
Prot.N. _____		
28 MAG. 2020		
UOR	CC	RUO
SEGRETERIA	Macroattività	Attività
Funzione	Sottofascicolo	
Fascicolo		